

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
PARCO ARCHEOLOGICO NAXOS TAORMINA

COMUNE DI TAORMINA

Convenzione per l'istituzione del Museo di Taormina denominato "Museo della città" nello stabile di Palazzo Corvaja, piazza Vittorio Emanuele, a Taormina, e il deposito temporaneo di reperti provenienti dal territorio di Taormina presso il Museo della città di Palazzo Corvaja di Taormina (ME)

L'anno duemilaventitré il giorno 28 del mese di aprile, nei locali del Comune di Taormina, sono presenti:

Il Prof. Mario Bolognari, Sindaco del Comune di Taormina, nato a Taormina il 31/03/1950, domiciliato per la carica presso il Comune di Taormina, codice fiscale BLMRA50C31L042K, da una parte; la Dott.ssa Gabriella Tigano, nata a Messina il 14.09.1957, che interviene al presente atto nella qualità di Direttore pro tempore del Parco Archeologico di Naxos Taormina, codice fiscale TGNGRL57P54F158B dall'altra parte;

L'arch. Lucia Calandruccio, nata a Taormina, il 22.01.1958, e domiciliata per la carica nel Comune di Taormina, codice fiscale CLNLCU58A72L042W, in qualità di Responsabile e consegnatario dei reperti archeologici in deposito temporaneo.

PREMESSO

- che il Comune di Taormina ha proposto l'istituzione di un *Museo della città di Taormina*, al fine di far conoscere la storia di Taormina nel corso dei secoli, dalla fondazione nel IV sec. a.C. alla fine dell'800, attraverso l'esposizione dei numerosi reperti archeologici rinvenuti nell'area urbana (solo parzialmente fruibili e in gran parte conservati nei depositi del Parco), e di tutta l'altra documentazione relativa alla città medievale e moderna già in possesso dell'Amministrazione comunale (stampe, foto, etc);

- che Comune e Parco di Naxos - Taormina intendono realizzare il progetto in stretta sinergia, giusta nota prot. 1371 del 28 marzo 2023 del direttore pro tempore del Parco;

- che il *Museo della città di Taormina* costituirà una tappa importante nel percorso turistico culturale della città di Taormina;

- che per il *Museo della città di Taormina* è stato individuato lo storico contenitore di Palazzo Corvaja della fine del XIII secolo, restaurato di recente;

- che il Museo della città occuperà i due piani dell'edificio e verrà realizzato in base ad un progetto scientifico elaborato congiuntamente dalle parti;

- che all'interno del *Museo della città di Taormina*, una volta dichiarata adeguata l'impiantistica di sicurezza, e previa autorizzazione del Dipartimento Regionale Beni Culturali e I.S. al prestito

temporaneo, in apposita sezione allocata al piano terra saranno trasferiti e troveranno adeguata valorizzazione i reperti provenienti dagli scavi condotti nell'area urbana della città moderna, testimonianza della ricchezza e prosperità dell'antica città di Tauromenion/Tauromenium;

- che il progetto di allestimento della sezione archeologica si attesterà al Parco e che nella sezione verranno inseriti tutti i supporti multimediali realizzati per la mostra temporanea prevista a Palazzo Ciampoli;

- che al *Museo* sarà annesso un laboratorio di restauro con deposito archeologico dislocato al piano terra dello stabile, quest'ultimo per motivi di sicurezza gestito esclusivamente dal Parco di Naxos-Taormina;

- Preso atto del parere favorevole espresso dai componenti del comitato tecnico scientifico in occasione della riunione tenutasi in data 4 aprile 2023, giusto verbale di cui al prot. 1519 del 05.04.2023;

- Vista la deliberazione n. 2 del Presidente del Comitato tecnico scientifico, acquisito con prot. n. 1665 in data 13.04.2023;

- Vista la deliberazione della Giunta municipale n. 96 del 06.04.2023, con la quale il Sindaco è stato autorizzato alla stipula della presente convenzione;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Comune di Taormina, nella persona del Sindaco prof. Mario Bolognari, istituisce presso i locali del "Palazzo Corvaja", sito in Piazza Vittorio Emanuele a Taormina, composto come da planimetria allegata, distinto in Catasto al foglio n. 3 allegato C, particelle nn. 607 e 892, il *Museo della città di Taormina*, impegnandosi a conservare e custodire con la massima diligenza i reperti archeologici tutelati dal D.Lgs. 421/2004 che saranno concessi in deposito temporaneo per anni cinque (5) dal Parco Archeologico di Naxos Taormina.

Art. 2

Il Comune di Taormina si impegna a garantire che il Museo sia sempre in condizioni di adeguata sicurezza, con sistemi passivi e attivi costituiti da rilevatori ad infrarossi, che copriranno tutta l'area espositiva e tutti gli spazi interni e gli accessi.

Tutti i sistemi di allarme saranno accessibili esclusivamente al personale autorizzato.

Ai sistemi esistenti potranno essere apportate le modifiche che si renderanno necessarie in ordine ad eventuali adeguamenti tecnici, mutate condizioni di sicurezza dei reperti o modifiche dell'esposizione. Il Comune avrà, altresì, cura di apportare tutte le modifiche che si renderanno necessarie a seguito dell'approvazione di nuove normative in materia.

Art. 3

Ferma restando l'assoluta ed esclusiva competenza del Parco Archeologico di Naxos Taormina sotto il profilo scientifico, come pure in materia di tutela e valorizzazione, al Comune competono gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria del Museo, delle spese di funzionamento (acqua, telefono, energia elettrica etc.), della pulizia ordinaria e straordinaria delle sale di esposizione nonché gli oneri per la manutenzione e revisione degli impianti di sicurezza, dei quali dovrà essere verificato il costante buon funzionamento.

La custodia dei materiali archeologici in deposito temporaneo, esposti nel *Museo della città di Taormina* (nonché degli apparati didascalici e di arredamento), verrà assicurata dal Comune tramite il

Responsabile e consegnatario dei reperti e quindi della struttura, l'arch. Lucia Calandruccio, nella qualità di dipendente del Comune.

Le parti firmatarie del presente atto, stabiliscono che le chiavi delle vetrine, in due copie, siano conservate una copia nella cassaforte del Parco Archeologico di Naxos Taormina, l'altra sia tenuta, in busta chiusa sigillata, dal Responsabile e consegnatario dei reperti il quale dovrà altresì tenere un registro su cui annotare i motivi di apertura delle vetrine.

Si attesterà al Comune, tramite il proprio incaricato, ogni responsabilità in ordine ad eventuali ammanchi e/o danneggiamenti.

Art. 4

E' assolutamente vietato modificare e/o rimodulare l'allestimento realizzato senza la formale autorizzazione da parte del Parco.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sale espositive della sezione archeologica, delle vetrine e dell'apparato didattico sono a carico del Parco.

La pulizia periodica interna delle vetrine e la spolveratura dei reperti dovrà essere effettuata a spese del Parco con impresa specializzata.

Art.5

L' istituzione di un biglietto di accesso al Museo dovrà essere concordata e definita tra le parti con nuova convenzione ai sensi della normativa vigente in materia, una volta definite le modalità di gestione da definire nei termini previsti al successivo art. 6, fermo restando che l'apertura al pubblico dovrà essere garantita ogni giorno, compresi la domenica e i giorni festivi, prevedendo un giorno infrasettimanale di chiusura, preferibilmente il lunedì.

Art. 6

Preso atto della carenza di personale di custodia nell'organico del Parco e dell'assenza in quello del Comune, la parti convengono di utilizzare il modello di gestione di cui all'art. 151, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e di mettere in atto prima dell'apertura tutte le procedure necessarie. La forma di partenariato pubblico/privato consentirà l'istituzione di un biglietto di accesso e garantirà la piena fruizione e valorizzazione del patrimonio.

Art.7

Il Parco Archeologico di Naxos Taormina avrà ogni competenza in relazione alla corretta conservazione dei reperti e si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, controlli sui beni esposti.

Sono competenza del Parco Archeologico di Naxos Taormina, tutte le iniziative di promozione e valorizzazione dei reperti archeologici (modifiche allestimento, spostamento dei reperti a qualsiasi titolo, restauro, attività culturali e didattiche).

Art.8

Si attesta al Parco Archeologico di Naxos Taormina la competenza per il rilascio di permessi per riprese fotografiche, cinematografiche e televisive, nonché dei permessi di studio, pubblicazione, catalogazione.

Tutti i permessi dovranno essere rilasciati per iscritto dal Parco Archeologico di Naxos Taormina, che provvederà all'autorizzazione di competenza, indicando, ove prescritto, entità e modalità di pagamento secondo le modalità previste dalla legge vigente in materia di concessioni e riproduzioni di beni demaniali.

Ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n.42/2004) è vietato qualsivoglia uso difforme incompatibile con la tutela e la conservazione.

Art.9

La durata della presente convenzione viene fissata in anni 5 (cinque) decorrenti dalla stipula.
Qualora sei mesi prima della scadenza del termine previsto non venga data dall'una o dall'altra parte disdetta mediante lettera raccomandata, la presente convenzione si intenderà rinnovata tacitamente per la stessa durata di anni. Le parti hanno facoltà di recesso per motivi istituzionali, per inosservanza della vigente normativa, a seguito di inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione.
La presente convenzione potrà, a scadenza e preve autorizzazioni ed approvazioni di rito, essere soggetta a rinnovo.

Per il Parco Archeologico di Naxos Taormina

Il Direttore

Dott.ssa Gabriella Tigano



Per il Comune di Taormina

Il Sindaco

Prof. Mario Bolognari

